



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

R O M A

RILIEVO

Oggetto: DPCM del 4 giugno 2020 (prot. CdC n. 34389 del 13 luglio 2020). Conferimento incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001, al dott. ██████████ nell'ambito della Struttura di missione *Investitalia*.

Con il provvedimento in oggetto, viene conferito al dott. ██████████ un incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001, nell'ambito della Struttura di missione *Investitalia*.

Il conferimento dell'incarico fa seguito ad una procedura comparativa, avviata sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del DPCM 5 ottobre 2019 istitutivo della Struttura di missione, procedura questa all'esito della quale il dott. ██████████ è risultato collocato in terza posizione in graduatoria.

Si tratta nella specie del conferimento di un incarico dirigenziale ad una seconda unità (nel citato DPCM del 5 ottobre 2019 è prevista la possibilità di conferire incarichi di livello non generale a due unità), essendo già stato conferito altro incarico, tuttora in corso, ad altro dirigente collocato in seconda posizione nella medesima graduatoria (dott. ██████████).

Risulta, pertanto, soltanto ora attuale la questione sollevata con riferimento al primo collocato in graduatoria ██████████ in occasione della procedura comparativa.



CORTE DEI CONTI

Come risulta dal verbale n. 6 del 9 ottobre 2019, la Commissione di valutazione dei candidati partecipanti alla procedura, nell'approvare la graduatoria individuando i due dirigenti nelle persone del dott. ██████████ e del dott. ██████████, sollevò perplessità circa la sussistenza del previsto requisito di ammissione, relativo al possesso di una qualifica di livello dirigenziale da parte del candidato ██████████ il quale risultava in servizio presso gli Uffici della Commissione Europea. Sul punto si è espresso, con nota del 9 gennaio 2020, il Dipartimento della funzione pubblica, concludendo che, risultando il dott. ██████████ sulla base del *curriculum vitae* prodotto ai fini della partecipazione alla procedura di selezione, funzionario della Commissione europea di livello AD 10 con incarico di “*Deputy head of Unit*”, non poteva evincersi il possesso, con criteri oggettivi, della qualifica dirigenziale, giacché, secondo il Regolamento n. 1023/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2013, sono previsti *dirigenti di livello intermedio* ai gradi AD 9 - AD 14 ed *amministratori* ai gradi AD 5 – AD 12 con evidenti sovrapposizioni che, in mancanza di tabelle di equiparazione, escluderebbero l'attribuzione della qualifica dirigenziale sulla base di previsioni esplicite.

A prescindere da ogni altra valutazione sulla circostanza che la questione sul requisito di ammissione per uno dei candidati è stata posta dalla Commissione solo al momento dell'approvazione della graduatoria, occorrono ulteriori elementi di precisazione sulle ragioni dell'esclusione *ex post* del candidato ██████████ giacché lo stesso art. 4, comma 3, del citato DPCM 5 ottobre 2019 sembra rivestire diversa valenza, sotto il profilo letterale, là dove fa riferimento alle Istituzioni europee (letteralmente l'espressione usata è *dirigenti nell'ambito* e non *dirigenti delle*), evidentemente nella consapevolezza che lo statuto di tali Istituzioni e tali Organismi ha carattere di specialità (l'espressione *funzionari* riveste una valenza diversa da quella che assume nell'ordinamento del personale dello Stato italiano).

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato

Cons. Sonia Martelli



CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETARIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

Ufficio per il trattamento giuridico, il reclutamento, mobilità e contenzioso del personale
Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI
ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via Baiamonti
00195 ROMA

per il tramite del

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI
REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
SEDE

OGGETTO DPCM 4 giugno 2020 – prot. Cdc 34389 del 13 luglio 2020 – ing. [REDACTED]
Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale previsto nell'ambito della
struttura di missione "InvestItalia".

Con riferimento al rilievo in oggetto, relativo al DPCM 4 giugno 2020 di conferimento
dell'incarico dirigenziale di livello non generale previsto nell'ambito della struttura di missione "InvestItalia",
si rappresenta quanto segue.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2019, concernente la conferma,
con le modifiche ivi individuate, della struttura di missione "InvestItalia", istituita con il decreto del Presidente
del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019, prevede, all'articolo 3, comma 2, lettera b), che alla stessa siano
assegnati "due dirigenti di livello dirigenziale non generale" e, all'articolo 4, comma 3, che gli stessi siano
"individuati, tramite avviso pubblico, tra i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei ministeri o
delle altre pubbliche amministrazioni, o delle Autorità amministrative indipendenti, o nell'ambito delle
Istituzioni europee e internazionali e di Organismi ed Enti europei ed internazionali".

In merito alle sopra citate disposizioni, codesta Corte solleva un dubbio interpretativo circa il
possibile diverso significato attribuibile alla locuzione usata con riferimento alle modalità di individuazione
dei dirigenti della Struttura, e rileva che "lo stesso art. 4, comma 3, del citato DPCM 5 ottobre 2019 sembra
rivestire diversa valenza, sotto il profilo letterale, là dove fa riferimento alle Istituzioni europee (letteralmente
l'espressione usata è dirigenti nell'ambito e non dirigenti delle), evidentemente nella consapevolezza che lo
statuto di tali Istituzioni e tali Organismi ha carattere di specialità (l'espressione funzionari riveste una
valenza diversa da quella che assume nell'ordinamento del personale dello Stato italiano)."

A chiarimento della questione sottoposta all'attenzione, giova rilevare che l'avviso pubblico, di
cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2019, con il quale è stata indetta la
procedura di selezione pubblica per l'individuazione dei due dirigenti non generali da assegnare alla predetta
struttura, ha definito con chiarezza i requisiti necessari per la partecipazione dei candidati, prevedendo, tra gli
altri, il possesso della "qualifica di dirigente con rapporto di lavoro nell'ambito della Presidenza del
Consiglio dei ministri, dei ministeri o delle altre pubbliche amministrazioni o delle Autorità amministrative
indipendenti o nell'ambito delle Istituzioni europee e Internazionali e di Organismi ed Enti europei ed
internazionali".

Pertanto, ferma restando la diversa denominazione con la quale, nei vari ordinamenti nazionali,
europei o internazionali, sia definito il possesso della qualifica dirigenziale, appare chiaro che nella fattispecie
al candidato è richiesto il possesso dello "status" di dirigente.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

In considerazione delle specificità dei suddetti ordinamenti, nazionali ed internazionali, e non essendo immediatamente disponibile una tabella di equiparazione tra posizioni ricoperte nell'ambito delle amministrazioni pubbliche italiane e delle istituzioni europee o internazionali, la Commissione per la valutazione delle candidature pervenute per la predetta procedura di selezione, pur collocando utilmente in graduatoria l'ing. ██████████, funzionario AD10 della Commissione europea, Vice Capo Unità, ha subordinato tale esito alla verifica del possesso da parte del medesimo della effettiva "qualifica di livello dirigenziale", rinviando ai competenti uffici dell'Amministrazione la verifica di tale presupposto e decretando, in caso negativo, l'inammissibilità del candidato e lo scorrimento della graduatoria.

Sulla questione si è espresso il Dipartimento della funzione pubblica, con nota del 9 gennaio 2020, con la quale ha evidenziato come, con riferimento al contesto comunitario, *"sebbene i funzionari di livello AD 9 - AD14 possano esercitare funzioni manageriali (Capo unità o equivalente) — ciò non determina la definitiva e irreversibile acquisizione della qualifica dirigenziale."*, e ha affermato che *"Alla luce del quadro delineato, conclusivamente, si ritiene che non vi siano le condizioni per valutare come definitivamente acquisita la funzione dirigenziale rivestita dal candidato presso la Commissione europea di livello AD 10, con posizione di Vice capo Unità, in base a quanto previsto dallo Statuto dei funzionari e al regime applicabile agli altri agenti della Comunità Economica Europea e della Comunità Europea dell'Energia Atomica e successive modifiche."*

Sulla base del parere acquisito e all'esito di ulteriori riscontri, l'amministrazione ha ritenuto che l'ing. ██████████ non sia in possesso della qualifica di dirigente, quale che sia la specifica denominazione nell'ordinamento professionale della Commissione europea, in considerazione del fatto che i gradi da AD9 ad AD12 risultano definiti dalla Commissione stessa come "quadri intermedi" nell'ambito dei quali la qualifica dirigenziale corrisponderebbe alla posizione di "Capo Unità" mentre la posizione di Vice Capo Unità, rivestita dall'ing. ██████████ sarebbe equiparabile a quella di Vice dirigente.

A tale conclusione l'amministrazione è giunta anche in disparte dall'aver acquisito ai propri atti la candidatura dell'ing. ██████████ nell'ambito della procedura di selezione riservata al personale non dirigenziale, da assegnare alla struttura di missione "InvestItalia" ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2019, comportamento peraltro singolare da parte di un "dirigente", a ragionevole conferma che il predetto non abbia acquisito la qualifica dirigenziale nell'ambito della Commissione europea.

Tutto ciò premesso, sulla scorta delle valutazioni e indicazioni della apposita Commissione, di cui al Verbale n. 6 del 9 ottobre 2020, si è ritenuto selezionati all'esito della procedura in questione, quali candidati in possesso della qualifica dirigenziale, il dott. ██████████ e l'ing. ██████████, ai quali pertanto sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2019.

Per le considerazioni sopra esposte, si chiede di voler ammettere a registrazione il provvedimento del 4 giugno 2020, concernente il conferimento all'ing. ██████████ dell'incarico dirigenziale di livello non generale previsto nell'ambito della struttura di missione "InvestItalia" dall'articolo 3, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2019.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Francesca Gagliarducci



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE "INVESTITALIA"

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'articolo 7, comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri della struttura di missione "InvestItalia", operante fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

VISTI, in particolare, gli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019, ai sensi dei quali alla struttura di missione sono assegnati due dirigenti di livello dirigenziale non generale, individuati, tramite avviso pubblico, tra i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei ministeri o delle altre pubbliche amministrazioni o delle Autorità amministrative indipendenti o nell'ambito delle Istituzioni europee e internazionali o di Organismi ed Enti europei ed internazionali;

VISTO l'avviso pubblico del 28 marzo 2019 per l'individuazione dei predetti dirigenti di livello dirigenziale non generale, pubblicato sul sito internet del Governo in data 29 marzo 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, concernente la delega al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, senatore prof. Mario Turco, delle funzioni in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli interventi pubblici di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2019, concernente la conferma, con le modifiche ivi indicate, della struttura di missione "InvestItalia", a decorrere dal 5 ottobre 2019 e fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

CONSIDERATO che all'esito dei lavori della Commissione, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2019, per la valutazione delle candidature pervenute nell'ambito del predetto avviso pubblico, è stato individuato l'ing. ██████████ dirigente della Provincia di Lecco, quale dirigente di livello non generale da assegnare alla struttura di missione "Investitalia";

VISTO il curriculum vitae dell'ing. ██████████



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTA la nota prot. Class. 4.3/2008/255 del 29 gennaio 2020, concernente il parere favorevole della Provincia di Lecco al collocamento in posizione di comando dell'ing. [REDACTED] presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'espletamento dell'incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della struttura di missione "InvestItalia";

VISTA la nota SMINV - 00032 - P del 5 maggio 2020 con la quale il Direttore generale della Struttura di missione "InvestItalia", rappresenta l'esigenza, al fine di garantire il pieno svolgimento dei compiti istituzionali assegnati alla struttura, di attribuzione dell'incarico dirigenziale all'ing. [REDACTED]

CONSIDERATO che, con nota prot. 27749 del 19 maggio 2020, la Provincia di Lecco ha autorizzato il comando dell'ing. [REDACTED] a far data dal 16 luglio 2020;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire all'ing. [REDACTED] ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 3, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2019, l'incarico dirigenziale di livello non generale previsto nell'ambito della struttura di missione "InvestItalia", a decorrere dal 16 luglio 2020;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dall'ing. [REDACTED] in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 3, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2019, all'ing. [REDACTED] dirigente della Provincia di Lecco, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale previsto nell'ambito della struttura di missione "InvestItalia".

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'ing. [REDACTED], nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, affiancherà e supporterà il coordinatore della struttura di missione "InvestItalia" nell'attuazione dei compiti attribuiti alla stessa dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2019, citato in premessa, e in particolare dei seguenti:

- a) analisi e valutazione delle esigenze di ammodernamento delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni;
- b) verifica degli stati di avanzamento dei progetti infrastrutturali;
- c) individuazione degli ostacoli e delle criticità nella realizzazione dei piani e progetti di investimento ed elaborazione di soluzioni operative utili al loro superamento, in collaborazione con i competenti uffici dei Ministeri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

d) ogni altra attività o funzione che, in particolare nei predetti ambiti, sia demandata alla struttura di missione dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. L'ing. [redacted] dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 16 luglio 2020 e fino alla scadenza del mandato del Governo in carica, e comunque non oltre la decadenza dell'operatività della struttura di missione "InvestItalia", nei termini previsti dall'articolo 10, del decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101.

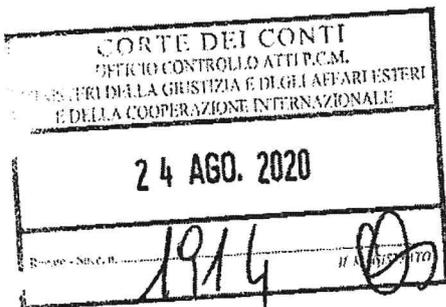
Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi all'ing. [redacted] sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 04/06/2020

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Sen. Prof. Mario TURCO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO F.T.E. E DEL CONTROLLO
DEI REDDITI ANNI MINISTRALI VOLONTARILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2018/2020
Roma, 7/7/2020
IL REVISORE



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 04/06/2020, con oggetto PRESIDENZA -
CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ING. [REDACTED] pervenuto a questo Ufficio di
controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA -
SCCLA - 0034389 - Ingresso - 13/07/2020 - 15:09 ed è stato ammesso alla registrazione il 24/08/2020 n.
1914

Il Magistrato Istruttore

LUISA D'EVOLI
(Firmato digitalmente)

